FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Comunicato stampa

Naoki Ishikawa, dalla serie "*The exposed landscape*" c-print 73 x 90 cm © l'artista

Sequenza Sismica

Modena, MaTa, Ex Manifattura Tabacchi, 21 ottobre 2017 – 4 febbraio 2018
Info: fondazionefotografia.org/mostra/sequenza-sismica/
Immagini in alta risoluzione: fondazionefotografia.org/press/

Modena – Dal 21 ottobre 2017 al 4 febbraio 2018 gli spazi dell'ex Manifattura Tabacchi di Modena (MaTa) ospitano *Sequenza Sismica*, a cura di Filippo Maggia e Teresa Serra. La mostra comprende le opere di sette fotografi internazionali reduci da un periodo di lavoro in Emilia e nelle regioni del Centro Italia, alla ricerca di una via personale attraverso la quale 'raccontare' il terremoto che ha colpito il nostro paese tra il 2009 e il 2016: una serie di eventi distinti, che, attraverso le loro immagini, si trovano così ad essere accomunati in una dimensione unica e corale, pur nella varietà delle prospettive adottate da ciascun artista.

I pungenti bianchi e neri di **Olivier Richon** e i paesaggi silenziosi di **Hallgerður Hallgrímsdóttir**, le nette inquadrature di **Naoki Ishikawa**, il caos ragionato delle composizioni di **Tomoko Kikuchi**, i luoghi sordi e laconici ritratti da **Eleonora Quadri**, gli scatti insinuanti di **Valentina Sommariva** e gli attenti giochi di forme che dominano le composizioni di **Alicja Dobrucka**: le oltre 90 fotografie di *Sequenza*

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Sismica ritraggono luoghi e situazioni specifiche, ma sono lo specchio di una condizione di precarietà e fragilità in cui tutta l'umanità può riconoscersi. Tanti gli interrogativi che hanno accompagnato la ricerca degli artisti nel corso della missione: da quando la natura è diventata il nostro più temibile nemico? Che succede quando ci si ritrova ad aver perso tutto? Da dove ricominciare a ricostruire? E fin dove è lecito spingersi nel fotografare il dolore delle comunità colpite?

A completare il progetto, un video documentario, ideato e realizzato da Daniele Ferrero e Roberto Rabitti, è stato girato negli stessi luoghi visitati dai fotografi in più momenti: il video ruota attorno al tema cardine del tempo, della sua percezione straniata e distorta durante eventi traumatici. Grazie alla consulenza di alcuni professori dell'Università di Pisa è stato inoltre possibile per i due autori approfondire le dinamiche che caratterizzano la psicologia del trauma, indagando in particolar modo gli effetti psichici e fisici tipicamente riscontrabili a seguito di un terremoto.

Parte integrante della mostra è, infine, un'importante selezione di fotografie storiche dei primi terremoti fotografati in Italia, a cura di Chiara Dall'Olio. Se, infatti, il nostro paese è sempre stato scosso da terremoti, meno noto è il rapporto che lega la fotografia del XIX e XX secolo alla rappresentazione e allo studio di tali eventi drammatici. Per raccontare questa relazione sono stati scelti quattro momenti particolarmente significativi: il terremoto del 16 dicembre 1857 in Val d'Agri (oggi territorio compreso fra le provincie di Potenza e Salerno), rappresentato nelle fotografie di **Alphonse Bernoud**; il terremoto di Norcia del 22 agosto 1859, nelle fotografie di **Robert MacPherson**; il terremoto di Casamicciola (isola di Ischia) del 28 luglio 1883, nelle immagini di un anonimo reporter, e il terremoto di Messina del 1908, fotografato da **Luca Comerio**.

Sequenza Sismica è promossa da Fondazione Fotografia Modena, con il patrocinio della Protezione Civile Nazionale, del MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze e della Regione Emilia-Romagna. La missione nei luoghi del terremoto e la mostra *Sequenza Sismica* sono in media partnership con ilgiornaledellaprotezionecivile.it.
La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Skira.

Dal 3 ottobre 2017 Fondazione Fotografia Modena fa parte – insieme a Galleria Civica di Modena e Museo della Figurina – di Fondazione Modena Arti Visive, istituzione diretta da Diana Baldon e dedicata alla presentazione e alla promozione dell'arte e delle culture visive contemporanee.

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Scheda tecnica della mostra

titolo
Sequenza Sismica

periodo
21 ottobre 2017 – 4 febbraio 2018

sede
MaTa - Ex Manifattura Tabacchi
Modena, Via Manifattura Tabacchi 83

a cura di
Filippo Maggia, Teresa Serra

promossa da
Fondazione Fotografia Modena

con il patrocinio di
Protezione Civile Nazionale
MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
Regione Emilia-Romagna

in media partnership con
ilgiornaledellaprotezionecivile.it

press preview
venerdì 20 ottobre 2017, ore 13.30

inaugurazione
sabato 21 ottobre 2017, ore 18

orari
mercoledì-giovedì-venerdì 15-19
sabato-domenica 11-19
chiuso lunedì e martedì

ingresso libero

catalogo
Skira, 2017

ufficio stampa e comunicazione
Cecilia Lazzeretti
Fondazione Fotografia Modena
tel. 059 224418
m. 338 8596174
press@fondazionefotografia.org

informazioni
Fondazione Fotografia Modena
Via Emilia Centro 283, Modena
tel. 059 6139623 – 335 1621739
mostre@fondazionefotografia.org
www.fondazionefotografia.org

facebook.com/fondazionefotografiamodena
twitter.com/fondfoto
vimeo.com/fondazionefotografia
instagram.com /fondazionefotografiamodena

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Selezione immagini stampa
Disponibili in alta risoluzione all'indirizzo: www.fondazionefotografia.it/press

Tomoko Kikuchi
Nessuna didascalia, su esplicita richiesta dell'artista
© l'artista

Eleonora Quadri
Lago di Campotosto, 2017
stampa a getto d'inchiostro su carta fine art
42 x 56 cm
© l'artista

Eleonora Quadri
Riserva naturale salse di Nirano, 2017
stampa a getto d'inchiostro su carta fine art
42 x 56 cm
© l'artista

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Hallgerður Hallgrímsdóttir
dalla serie "Nel Mezzo", 2017
inkjet print
dimensioni variabili
© l'artista

Hallgerður Hallgrímsdóttir
dalla serie "Nel Mezzo", 2017
inkjet print
dimensioni variabili
© l'artista

Olivier Richon
Amatrice, 2017
stampa alla gelatina d'argento
40 x 50 cm
© l'artista

Olivier Richon
Rovereto, Novi, 2017
stampa alla gelatina d'argento
40 x 50 cm
© l'artista

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Valentina Sommariva
Senza Titolo, dalla serie 'Cicatrici', 2017
stampa inkjet
100 x 70 cm
© l'artista

Valentina Sommariva
Senza Titolo, 2017
stampa inkjet
100 x 70 cm
© l'artista

Naoki Ishikawa,
dalla serie "The exposed landscape"
c-print
73 x 90 cm
© l'artista

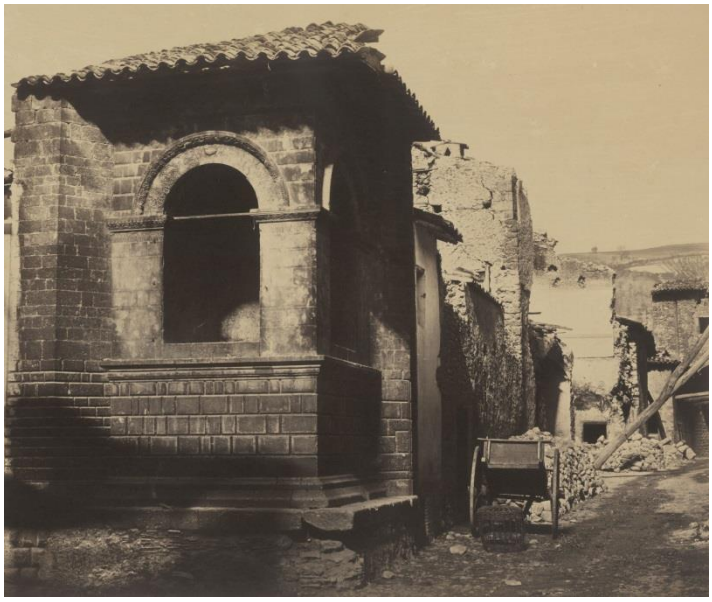
Naoki Ishikawa
13 March 2011/ Iwate, Japan
c-print
90 x 112 cm
© l'artista

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org

Alicia Dobrucka
Piedilama, 2017
dalla serie "Damage"
c-print
50 x 60 cm
© l'artista

Alicia Dobrucka
Castro, Montegallo, 2017
dalla serie "Damage"
c-print
50 x 60 cm
© l'artista

FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA
Via Emilia Centro 283, 41121 Modena
tel. 059 6139623 | fax 059 4270357 |
www.fondazionefotografia.org
press@fondazionefotografia.org



Robert MacPherson
Street View in Norcia, after the Earthquake, from casa Cipriani, 1860-61,
albumina, cm 31 x 37
Biblioteca Luigi Poletti, Modena

Alphonse Bernoud
Montemurro, 1857-58
albumina
cm 20,6 x 28,6
© Royal Society

Luca Comerio
Erdbebenkatastrophe, *Messina* 1908
riproduzione dalla serie di stereoscopie
ed. NPG Steglitz